

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_37

LOCALIZZAZIONE

Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

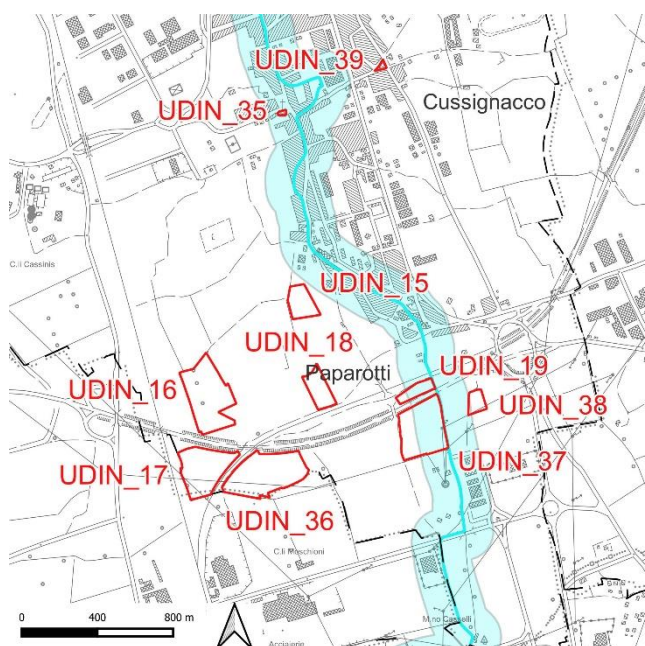
Provincia: Udine

Comune: Udine

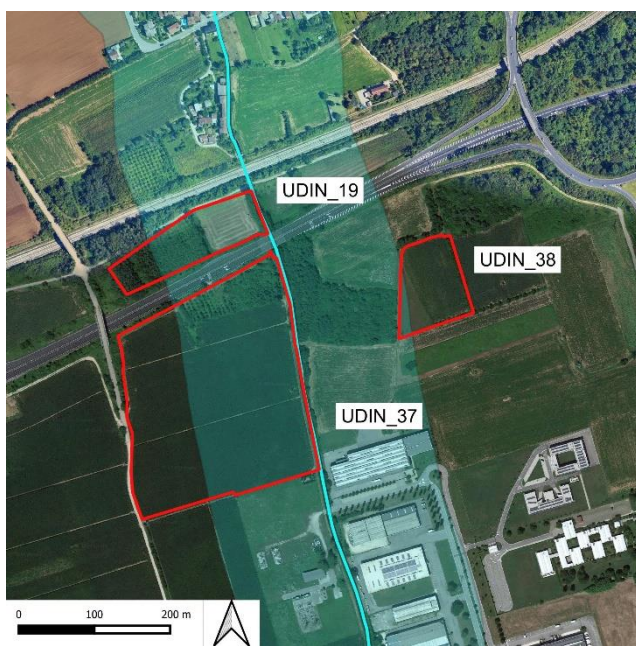
Frazione/Località: Paparotti - Zona Industriale Udinese

Toponimo: Prati dei Sospiri

Identificazione catastale: F. 68, pp.cc. 36, 72, 94-95, 111-113, 283, 287, 294, 311, 320, 332, 341-342, 412, 414.



Localizzazione su CTRN



Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: sito pluristratificato

Precisazione tipologica:

Descrizione: l'ambito a sud di Paparotti, borgo di Cussignacco, ha subito radicali trasformazioni a causa della costruzione di infrastrutture (raccordo ferroviario e Strada Regionale 56) e dell'insediamento della Zona Industriale Udinese. In questi ultimi anni l'area è interessata dai lavori per la realizzazione di un nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento a servizio della ZIU: attualmente sono in corso le opere previste nella Fase 2 del Progetto, ricadenti a nord di via Jacopo Linussio (cfr. UDIN_38).

Nel 2018 sono stati oggetto di sorveglianza archeologica alcuni lavori di sbancamento effettuati a est di via Manzano (cfr. Archivi della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG, UD18CAR). In seguito all'individuazione di anomalie circolari in associazione a scarti di industria litica del Neolitico finale e di una sepoltura a inumazione sulla superficie dei depositi di ghiaia, l'area è stata sottoposta a indagine estensiva allo scopo di acquisire elementi utili per l'interpretazione del contesto. La sepoltura, priva di

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_37

corredo, è risultata databile all'età del ferro sulla base dell'analisi C14 (nella Relazione viene rimarcata la contraddittorietà di due datazioni ottenute al radiocarbonio). In questo quadro dei rinvenimenti si inserisce un dato di estremo interesse riportato da Amelio Tagliaferri. Nel 1985 venne identificata a lato di via Manzano una tomba alla cappuccina di età romana.

Interpretazione: il comparto a sud di Paparotti si distingue per un'alta densità insediativa antica e l'intervento di archeologia preventiva documenta una frequentazione precoce che sembra risalire già al Neolitico finale. Se gli scarti di industria litica rimandano a questo orizzonte cronologico, la sepoltura a inumazione restituisce un tassello importante per la restituzione delle dinamiche di occupazione del territorio in età protostorica. Il dato riportato da A. Tagliaferri sottolinea la continuità di occupazione in età romana.

Cronologia: età neolitica; età del ferro; età romana

Visibilità: nulla (colture in atto)

Osservazioni: attualmente nella fascia posta a ridosso della Strada regionale 56 ricade una pista a servizio delle opere realizzate nell'ambito del progetto per la realizzazione di un nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento a servizio della ZIU.

Bibliografia e altra documentazione: Tagliaferri A., *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca per la storia*, Pordenone, 1986, II, p. 196, UD 1083, Quadrante XVII. Archivi Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG, UD22COSEF_OP 52.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: urbanizzato

Uso del suolo: area agricola

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

Per le opere pubbliche e di pubblico interesse si rimanda alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dal Decreto Legislativo 36/2023, art. 41, comma 4.

COMPILAZIONE

Data: 18 aprile 2024

Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_37

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_37

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. Il comparto agricolo a est di via Manzano, relitto della centuriazione “classica” di Aquileia (da sud verso nord).



2. Gli appezzamenti di terreno dove ricade l'area a rischio/potenziale archeologico (da ovest verso est).

COMUNE DI UDINE
Variante al PRGC per la conformazione al PPR
Aree a rischio/potenziale archeologico
UDIN_37

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



3. Attualmente nella fascia posta a ridosso della Strada regionale 56 ricade una pista a servizio delle opere realizzate nell'ambito del progetto per la realizzazione di un nuovo scalo ferroviario e della viabilità di collegamento a servizio della ZIU.